
Famiglia: cambia sede a Roma il convegno su “rischio educativo nel linguaggio dei media” e transizione di genere. Gli organizzatori, “boicottaggio silenzioso” del Campidoglio

Cambia sede il convegno sul tema “Il rischio educativo nel linguaggio dei media”, che si sarebbe dovuto svolgere nel pomeriggio di domani venerdì 28 ottobre nella Sala della Protomoteca in Campidoglio. Nonostante la richiesta di utilizzo della sala fosse stata presentata diverse settimane fa dal consigliere comunale Fabrizio Santori – fanno sapere gli organizzatori in una nota diffusa oggi - a poche ore dall’apertura dei lavori il Campidoglio non ha ancora fornito una risposta ufficiale. L’evento è comunque confermato per domani 28 ottobre e si svolgerà in Piazza di Campitelli. “Sembra proprio un boicottaggio silenzioso del nostro evento, che ha solo lo scopo di offrire una riflessione ampia, pacata e scientifica sulle dubbie modalità con cui spesso vengono accompagnate le richieste di transizione di genere che coinvolgono tanti minori e anche le loro famiglie”, dichiara Giusy D’Amico, presidente di Non si tocca la Famiglia, l’associazione organizzatrice del convegno in collaborazione con l’Osservatorio di Bioetica di Siena, a cui hanno aderito molte altre realtà come Family Day, CitizenGo, Tempi, Ditelo sui tetti, Associazione medici cattolici italiani (Amci), Observatoire La Petite Sirène e Genitori De Gender. “Il boicottaggio del Campidoglio e le assurde accuse che ci sono giunte da alcuni esponenti dello staff di Gualtieri naturalmente non ci fermano”, spiega Giuliana Ruggieri, presidente dell’Osservatorio di Bioetica di Siena. “Il nostro evento infatti è confermato per domani proprio a pochi metri dal Campidoglio. Ci confronteremo con medici, psicologi e genitori su come affrontare seriamente e senza ideologie i temi della disforia di genere e della cosiddetta riassegnazione sessuale”.

M. Chiara Biagioni